



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

SEGRETERIA LOCALE – VOGHERA

Via Plana, 52 – Voghera (PV) 27058

Tel. nr. 335/1511392 – e-mail: pavia@polpenuil.it

Protoc. n° 16.20/VOG

Voghera, 09/12/2020

Al Signor Direttore
della Casa Circondariale
VOGHERA

e, p.c.

Al Dott. Pietro BUFFA
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

Alla Segreteria Nazionale
Alla Segreteria Regionale
UILPA Polizia Penitenziaria
LORO SEDI

Oggetto: distribuzione dei carichi di lavoro in base all'anzianità di servizio.

Gentile Direttore,

la scrivente O.S., sempre attenta alle problematiche dei lavoratori, ancora una volta viene investita dalle rimostranze da parte del personale di Polizia Penitenziaria nella fattispecie quello cd. "Anziano" e, se trova conferma quanto di seguito descritto, sosterrò che le lamentele sono del tutto giustificate.

Le lamentele riguardano di fatto il mancato rispetto dell'anzianità di servizio e, di riflesso, inevitabilmente alla distribuzione dei carichi di lavoro in ragione appunto dell'anzianità di servizio e dell'età anagrafica.

Sembrerebbe che i colleghi con oltre 27/33 anni di servizio, dopo aver lavorato nei reparti detentivi per gran parte della loro carriera, si ritrovino ancora a dover svolgere servizio nelle sezioni detentive, ma questo potrebbe essere l'ultimo dei problemi nel caso in cui il personale più anziano coprirebbe incarichi attribuiti in base appunto all'anzianità. Infatti, non a caso, si è sempre detto che **l'anzianità fa grado**, ma a Voghera a quanto sembra non è proprio così o quantomeno non sia così per tutti!

Sig. Direttore, se quanto affermato trova conferma, oseremo dire che è un fatto veramente grave e non tollerabile. Non vorremmo pensarci, ma pare evidente che si utilizzino criteri discrezionali che sicuramente non valorizzano l'anzianità e l'esperienza acquisita negli anni. Sembra infatti che le modalità adottate non siano coerente con il rispetto dell'anzianità e si ripercuotano nell'assegnazione dei posti di servizi che vedono a volte i più giovani occupare posti di servizio con una più alta responsabilità rispetto al personale con una maggiore anzianità, eppure, come anzidetto, il detto "**l'anzianità fa grado**" era una regola fondamentale che oggi sembra disattesa nell'istituto della CC Voghera.

Siamo certi che concorderà con noi che è arrivato sicuramente il momento di riconoscere a codesti colleghi la possibilità di svolgere il servizio, se possibile con minor carico di lavoro e, soprattutto, di riconoscere al cd. anziano di servizio ciò che gli è dovuto e che, di fatto, si è guadagnato durante la propria carriera lavorativa con gli anni di servizio, come già detto, **il rispetto dell'anzianità di servizio anche e soprattutto nell'assegnazione dei posti di servizio.**

In considerazione anche del fatto che non sono state ancora istituite le UU.OO. presso i reparti detentivi, si chiede alla S.V. di voler dare indicazioni utili affinché si provveda alla stampa dei mod. agenti 14-A nel rispetto dell'anzianità di servizio al fine di attribuire in ogni caso i posti di servizio in base al criterio e nel rispetto dell'anzianità di servizio.

Pertanto, vista la sua attenzione alle problematiche dei colleghi ed al loro relativo benessere, tenuto conto dell'esiguo numero di personale interessato che peraltro a quanto pare abbia già rappresentato quanto anzidetto, con la presente chiediamo che vengano accolte le richieste del personale argomentato anche per dar loro un segno tangibile di riconoscenza.

Nell'attesa di un cortese urgente riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Locale

UILPA- Polizia Penitenziaria

Marco GRAZIANO
